di per di
Supermercato
GS
Via Puccini, 70 -74 (adiacenze P.co SIME)
Marano (NA)
tel. 081.586 49 96

Periferia

AURANI
tipo • litografia
dal 1979
La vera arte grafica e litografica
Dal biglietto da visita al libro • Fotocomposizione
Videografica • Selezione del colore
Creazione logo • Depliantistica
Via Selva Piccola, 25
80014 Giugliano in Campania (Na)
Tel. 081.894.62.86 • Fax 081.330.54.38
e-mail: aurani_@tin.it

ANNO III - NUMERO 8 — *Mensile d' informazione su Napoli Nord* - Edizione Speciale del 28 luglio 2000 — L. 1000 - *euro* 0,52

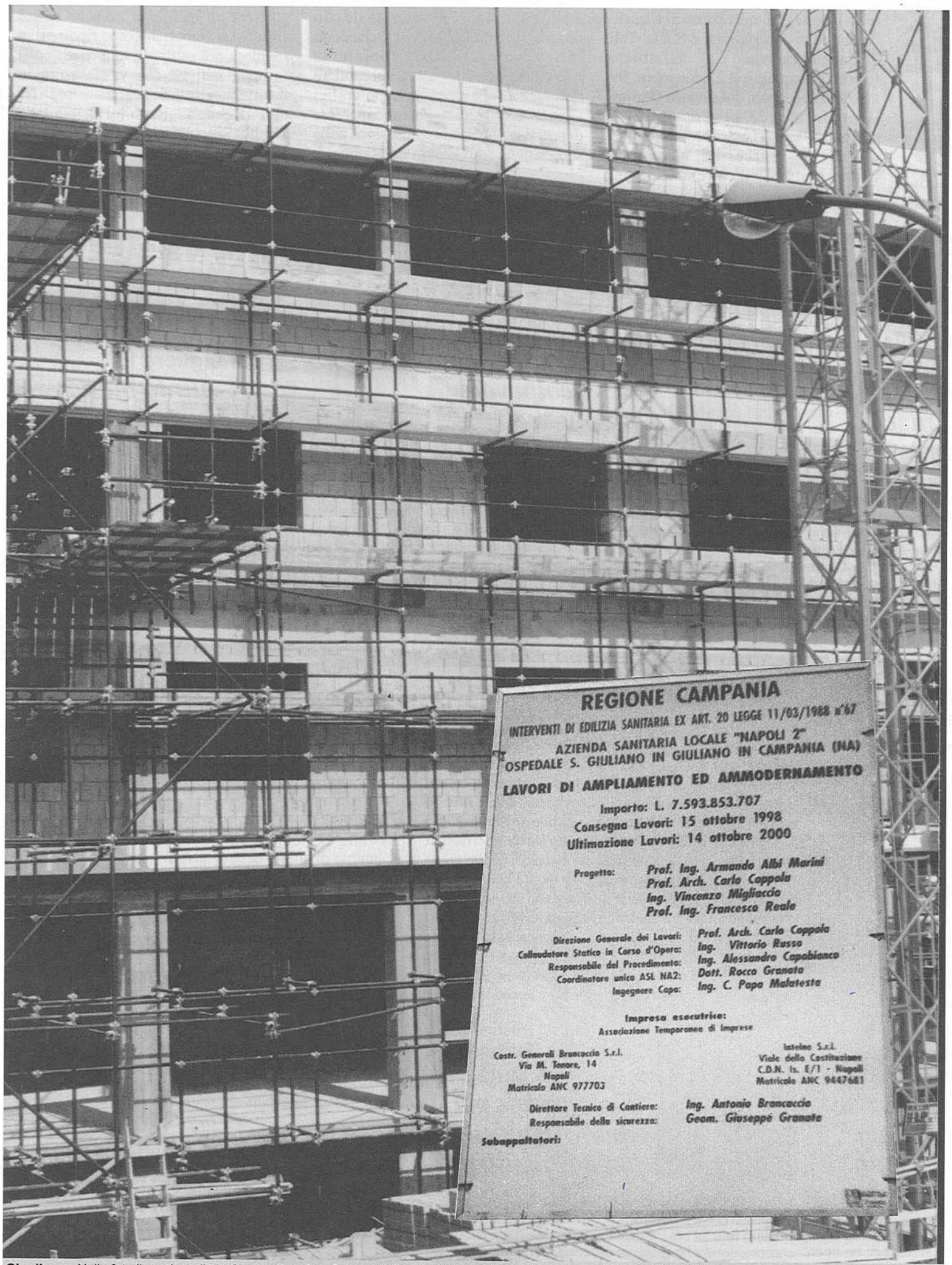
CLAMOROSO: SIGILLI ALL'OSPEDALE DI GIUGLIANO

Il Comune sequestra il cantiere del "San Giuliano" dopo aver accertato l'avvenuta realizzazione di un piano in più nei lavori di ampliamento dell'infrastruttura. La relativa concessione edilizia, rilasciata all'azienda sanitaria locale nel '96, prevedeva la costruzione di soli 3 livelli "fuori terra". Ed ora? L'ASL preannuncia il ricorso al TAR, ma non si esclude l'intervento della Procura e l'apertura di un'inchiesta

"Sanare" chi sana

Spesso ciò che interessa il consiglio comunale di Giugliano diventa poi storia incredibile. Un mese fa la città si svegliò tutta tappezzata di manifesti. I partiti della maggioranza accusavano gli avversari, che rispondevano con altri manifesti, di scarsa sensibilità verso un problema (l'ampliamento dell'ospedale) ritenuto molto importante, poiché investe la salute dei cittadini. Per questo le cronache raccontano di un ordine del giorno col quale si richiedeva al consiglio comunale l'autorizzazione ad una variante al progetto di ampliamento dell'ospedale "S.Giuliano". Ci fu bagarre e non se ne fece nulla. Da quella volta, oltre all'argomento, sono scomparsi anche i consiglieri. Per la verità sono ricomparsi qualche giorno dopo perché (...per "sbaglio") loro stessi avevano convocato un Consiglio sul C.d.R.. Fu una vera pena; iniziò senza idee e si concluse senza proposte e numero legale. Meglio non è andata a Gerlini. Anche lui ha dovuto accusare il colpo di questa anticipata vacanza. Una importante riunione, di recente convocata sull'ordine pubblico,ha visto l'assenza di tutti i sindaci della provincia di Napoli escluso Gerlini perché padrone di casa e Campanile, il quale non fa testo perché...presenzialista professionista. In questa inutile ma ben pagata inattività (da poco gli amministratori locali si sono aumentati indennità e stipendi), ben si inserisce la stranissima situazione dell'Ospedale. Altro che manifesti, la faccenda si è colorata di giallo. Gli stessi consiglieri, che poche settimane fa avevano partecipato alle olimpiadi della sensibilità, adesso gridano allo scandalo. Parlano ora di un "pacco": per molti di loro l'ASL voleva farsi sanare un abuso. Il loro sospetto nasce dal fatto che dalle nostre parti (e questo non lo sa nessuno meglio di loro) ciò che è pubblico *e "tradizionalmente" gestito e pensato come* privato. *E quindi ci possono essere l'abuso edilizio ed il danno urbanistico. C'è già una denuncia, un sequestro di cantiere e forse ci sarà un'inchiesta. Un Comune mette i sigilli al suo Ospedale. Incredibile ma vero. E mentre ci informiamo sui significati dei termini come "silenzio-assenso" e "intra moenia", ci prepariamo alla "sfida del secolo". Sul ring due pesi massimi. Nel primo angolo c'è un'ASL da qualche giorno al centro della cronaca nazionale per il tragico destino di una bimba che ha avuto la sfortuna di sentirsi male di notte e su di un'isola. Dalla parte opposta c'è un Comune senza maggioranza e credibilità. Gli sfidanti già sono abbastanza "suonati" e per questo forse non ci saranno tante riprese. Un buon consiglio sarebbe quello di far presto prima che arrivi il tsunami.*

Eduardo Pellegrino



Giugliano - Nella foto il cantiere di via Campo Sportivo. Sono visibili i quattro livelli fuori terra realizzati dall'ASL NAPOLI 2.
Nel riquadro a destra il cartello dei riferimenti tecnici inerenti i lavori di ampliamento ed ammodernamento del "San Giuliano".

DOSSIER ALLE PAGINE 2, 3 e 4

I primi commenti nel mondo politico locale

Nello Palumbo, senatore PPI



"Non trattandosi di una speculazione edilizia, bensì di un'opera a vantaggio della collettività, c'è da augurarsi che il Comune, attraverso l'organo consiliare, dia all'Asl 2 una concessione in sanatoria. In tal caso verrebbero estinti tutti gli effetti amministrativi e penali derivanti dall'apposizione dei sigilli".

Giovanni Pianese, consigliere regionale FI



"Secondo me, in questa vicenda il problema principale riguarda l'impostazione di fondo. A mio avviso non è tollerabile che si vada a progettare l'ampliamento di un ospedale al centro della città. Una struttura posizionata in quella zona (indipendentemente dal numero dei padiglioni che si vanno a realizzare) rischia di non essere realmente al servizio del comprensorio, in quanto per l'utente di un comune come Marano, tanto per fare un esempio, sarà più facile raggiungere la zona ospedaliera di Napoli transitando per i Camaldoli, così come probabilmente per un melitese sarà più agevole recarsi al presidio di Aversa. Ma non è tutto. L'altra incongruenza di questa vicenda-ampliamento riguarda il fatto che si vuole far diventare definitiva una scelta logistica che nel 1981 il consiglio comunale ha indicato come provvisoria. All'epoca, prima del terremoto dell'80; l'ospedale era situato in piazza Annunziata e l'attuale San Giuliano era un rustico destinato a diventare una scuola. Ma, a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura di piazza Annunziata, per il nosocomio si dovette trovare una diversa collocazione. Da qui la scelta di trasferire il presidio in via Campo Sportivo. Un'area che –ribadisco- a mio avviso non va incontro all'utenza comprensoriale".

Il sindaco Gerlini



"Se è vero che da un lato c'è un abuso, è pur vero che dall'altro c'è un'omissione del consiglio comunale, organo che per circa 6 mesi non si è espresso sul progetto di variante".